

Gentile Presidente Brunetti,

desidero ringraziare Lei e la Fondazione Mondo Digitale per l'invito e per il costante impegno nella promozione delle discipline STEM. Rivolgo un saluto particolare ai docenti, ai formatori e alle studentesse del programma *Coding Girls & Women*, protagoniste di un percorso di grande valore.

In un'epoca segnata da una profonda transizione tecnologica e da una sempre maggiore centralità delle competenze digitali, la III edizione della Settimana Nazionale delle discipline STEM – istituita dal Governo Meloni – conferma la volontà di investire nel futuro della Nazione attraverso lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con un'attenzione specifica alla partecipazione femminile.

Secondo l'ultimo rapporto pubblicato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unione europea, i laureati in materie Stem, soprattutto ingegneri nel settore industriale ed elettronico e quello economico-statistico, sono le figure professionali di cui il mercato del lavoro in Italia avrà più bisogno nel periodo tra il 2025 e il 2029.

Le materie Stem sono molto spesso garanzia di occupazione di qualità, ma i dati ci dicono che meno di un quarto dei laureati italiani tra i 25 e i 34 anni ha studiato tali materie, una percentuale inferiore alla media europea, e le imprese italiane hanno difficoltà a trovare profili professionali con preparazione in queste discipline, che sono la base delle innovazioni e della transizione digitale.

Per questo motivo, come Governo ci siamo posti l'obiettivo di invertire tale tendenza con importanti investimenti e recuperando il ritardo accumulato negli anni. Penso alla riforma dell'istruzione tecnico-professionale, al modello del 4+2, al potenziamento degli ITS. E poi, alla nascita del Liceo del Made in Italy, agli incentivi per favorire l'assunzione nelle aziende dei titolari di contratti di ricerca e ricercatori, alle risorse stanziare per l'orientamento e al piano lauree scientifiche. Un percorso avviato e che non intendiamo arrestare, affinché le nuove generazioni sappiano governare la tecnologia con consapevolezza, spirito critico e responsabilità etica, orientandola verso obiettivi di sostenibilità e progresso sociale.

I dati ci mostrano, inoltre, che su dieci laureati in discipline STEM, solo quattro sono donne. Per questo motivo abbiamo anche lavorato e investito per favorire la partecipazione femminile nei percorsi scientifici e i primi risultati stanno iniziando a vedersi. È fondamentale proseguire su questa strada, promuovendo politiche e iniziative che aiutino a superare gli stereotipi culturali che ancora limitano l'accesso delle ragazze a queste materie. Non esistono discipline legate al genere, ma solo talenti e aspirazioni da valorizzare. Le studentesse coinvolte nel vostro progetto ne sono una dimostrazione concreta: con competenze, determinazione e visione stanno contribuendo a costruire il futuro della scienza.

Il Governo, che ho l'onore di rappresentare, è convinto che la piena inclusione delle donne nel mercato del lavoro, in particolare nei settori tecnologici, sia un fattore decisivo per la crescita della Nazione. Il record del 54% di occupazione femminile, raggiunto grazie alle misure di politiche attive del lavoro e incentivi all'occupazione promossi in questi tre anni, rappresenta un risultato importante, ma anche uno stimolo a rafforzare ulteriormente gli strumenti di empowerment femminile attraverso la valorizzazione delle competenze e strumenti di tutela mirati.

Va in tale direzione il recente provvedimento, approvato dal Consiglio dei Ministri, che mira a eliminare il divario salariale di genere (*gender pay gap*) rafforzando l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore, tramite la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione.

Come Ministero, quindi, siamo lieti di aver sostenuto il programma *Coding Girls & Women* nell'ambito dell'Avviso 2/2024, con un finanziamento di 600.000 euro, riconoscendo un progetto che incarna la nostra visione: contrastare gli stereotipi e creare opportunità concrete di accesso al mondo STEM.

A tutti, in particolare alle ragazze e alle donne presenti, rivolgo un incoraggiamento: continuate a essere pionieri del vostro futuro. Le istituzioni sono al vostro fianco. Un sentito ringraziamento va infine ai docenti e ai formatori, il cui lavoro quotidiano è fondamentale per coltivare talenti e costruire un progresso che metta la persona al centro.

Rinnovando i miei migliori auguri per il vostro percorso di studi e professionale, auguro a tutti buon lavoro e una proficua Settimana delle discipline STEM.

On. Maria Teresa Bellucci
Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

